



PROVINCIA DI LIVORNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 56 del 29/12/2023

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO DETENUTE AL 31/12/2022 AI SENSI DELL'ART. 20 D LGS 175/2016.

L'anno 2023 addì ventinove del mese di dicembre alle ore 09:54 nella sede di collegamento in video conferenza nella sede istituzionale "Sala Consiliare Carlo Azeglio Ciampi" di Palazzo Granducale – Piazza del Municipio n. 4 – Livorno, ai sensi delle norme regolamentari relative allo svolgimento delle sedute in modalità telematica approvate ed inserite nel Regolamento del Consiglio Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 9 marzo 2022, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica in 2.a convocazione.

Alla trattazione del punto risultano presenti:

SCARPELLINI SANDRA	Presente (in presenza)
AGOSTINELLI ELEONORA	Presente (in presenza)
BIASCI GIOVANNI	Presente
CAREDDA TANIA	Presente
CARUSO PIETRO	Presente (in presenza)
GALLI LIA	Presente
GIANNELLINI MASSIMO	Assente
GRAGNOLI BENITO	Assente
PANCIATICI PIETRO	Assente
PERINI ALESSANDRO	Assente
SIMONI CINZIA	Assente
SOLFORETTI ANDREA	Presente
TICCIATI ALBERTA	Assente

PRESENTI N. 7

ASSENTI N. 6

Presiede la sig.ra SCARPELLINI SANDRA in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale CASTALLO MARIA, incaricato della redazione del presente verbale.

LA PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti (a fronte di n. 12 consiglieri in carica), ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi la trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

La Presidente Scarpellini enuncia l'argomento iscritto al punto n. 4) dell'ordine del giorno "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO DETENUTE AL 31/12/2022 AI SENSI DELL'ART. 20 D LGS 175/2016." e dà la parola alla responsabile del Servizio Risorse Finanziarie, dott.ssa Cristina Borrini, che illustra la predetta proposta di deliberazione consiliare. Non avendo alcun Consigliere richiesto la parola,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTO l'art. 20 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativo alle competenze del Consiglio Provinciale;

VISTO il Dlgs 175 del 19/8/2016 che disciplina il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica;

VISTO il Dlgs 100 del 16/6/2017 relativo a "Disposizioni integrative e correttive al sopra citato Dlgs 175 /2016;

RICHIAMATO il Testo Unico sopra citato secondo cui, le Amministrazioni pubbliche individuate in base all'art. 1 co 2 del D.lgs 165/2001 - tra cui la Provincia di Livorno - , dovevano effettuare una Revisione Straordinaria delle proprie partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 24 del decreto citato, entro il 30/9/17 e devono effettuare in via ordinaria, entro il 31/12 di ogni anno, una revisione annuale delle proprie partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del predetto decreto;

VISTA la delibera di Consiglio provinciale n. 30 del 2/10/17 con cui è stata approvato il Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 175 / 2016;

PRESO ATTO che con tale delibera il Consiglio ha deliberato di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

- PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL
- SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SRL
- TOSCANA AEROPORTI SPA
- SOCIETA' INTERPORTO TOSCANO "A. Vespucci" spa

PRESO ATTO che con la stessa delibera il Consiglio ha deliberato di dismettere le partecipazioni nelle seguenti società:

- CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA E LIVORNO SPA
- FIDI TOSCANA SPA
- SOCIETA' PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO SPA
- PARCHI VAL DI CORNIA SPA

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27/2/2018 con cui la Responsabile del Servizi Finanziario aveva approvato un bando di asta pubblica per la cessione delle partecipazioni sopra elencate;

PRESO ATTO dal verbale approvato con determinazione dirigenziale 376/2018, che non è stato possibile effettuare alcuna cessione per mancanza di presentazione di offerte valide entro il termine stabilito dal bando;

RICHIAMATE le deliberazioni consiliari di approvazione del Piano di revisione ordinario delle partecipazioni societarie dell'Amministrazione provinciale in cui si conferma la volontà di cedere/mantenere le partecipazioni come rappresentato nella deliberazione di consiglio n. 30/2017 sopra citata:

n. 47/2018
n. 50/2019
n. 35/2020
n. 22/2021
n. 61/2022

VISTE le Linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro e Corte dei Conti per la redazione del provvedimento di Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche da adottare ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175 /2016;

CONSIDERATO CHE:

In attuazione di quanto previsto al co. 1 dell'art. 20 del Testo unico citato *le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.*

Il co 2 stesso articolo, stabilisce: *I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (tale soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31/12/2019)*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

I provvedimenti di revisione ordinaria sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e resi disponibili alla Struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione decreto Dlgs 175 /2016 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

A seguito dell'approvazione del provvedimento di revisione ordinaria adottato, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono Struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione decreto Dlgs 175 /2016 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

La mancata adozione degli atti di cui sopra da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio

amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti" .

PRESO ATTO che la finalità di tutti i provvedimenti di Revisione è quella di valutare complessivamente la convenienza dell'Ente a mantenere in essere le partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni per rendere efficiente la gestione delle partecipazioni pubbliche, tutelare e promuovere la concorrenza del mercato e razionalizzare o ridurre la spesa pubblica fermo restando le ipotesi in cui sussista l'obbligo per l'amministrazione di alienazione delle stesse;

Poiché si rende necessario procedere con la Revisione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 175 /2016 per l'anno 2023 con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2022;

VISTA la Relazione sull'attuazione del precedente piano di revisione ordinario approvato con deliberazione di consiglio n. 61 del 13/12/2022, allegata e parte integrante della presente deliberazione, in cui si dà atto che la società "Parchi val di Cornia", come da verbale dell'Assemblea Straordinaria della società medesima dello scorso 24 marzo 2021, ha proceduto con la liquidazione del valore delle azioni detenute per l'importo di euro 85.550,38(all 1) ;

ACCERTATO che l'Amministrazione provinciale detiene partecipazioni nelle società elencate nell'allegato 2 "Relazione Tecnica" di cui al co. 1 dell'art. 20 del Testo unico citato;

PRESO ATTO del contenuto della Relazione Tecnica allegato 2 in cui si riconferma la volontà di dismettere le partecipazioni nelle società:

- CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA (ex Centrale del latte di FIRENZE PISTOIA E LIVORNO SPA)
- SOCIETA' PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO SPA

e mantenere le partecipazioni nelle società

- PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL
- SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SRL
- TOSCANA AEROPORTI SPA
- SOCIETA' INTERPORTO TOSCANO "a. Vespucci" spa

VISTA la richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale di esercitare un controllo analogo congiunto, con la Provincia di Livorno, sulla società Provincia di Livorno Sviluppo srl, in seguito alla quale con le modalità degli artt. 9 comma 5 e 7 comma 1 del TUSP, si procederà prossimamente alla stipulazione di un patto parasociale allo scopo di rafforzare gli strumenti di incidenza sulla governance della Società;

TENUTO CONTO dell'esito della procedura di cessione ad evidenza pubblica esperita in attuazione delle indicazioni fornite dal Piano di Revisione Straordinaria approvato con propria precedente deliberazione n. 30- 2/10/2017 che non ha portato alla cessione delle partecipazioni a causa di assenza di offerte valide;

POICHÉ successivamente a tale procedura sono state cedute le partecipazioni in:

- FIDI TOSCANA SPA
- PARCHI VAL DI CORNIA SPA

VISTO l'art. 24 co 5 del D.lgs 175/2016 in cui si dispone che in caso di mancata alienazione entro il termine di un anno dal provvedimento di revisione straordinaria la quota è *liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile*;

PRESO ATTO dell'invio della lettera di Comunicazione ai fini dell'attivazione dell'art. 24 co 5 del Dlgs 175/2016 di cui sopra (ns. protocollo27357 del 6/12/2019), per la società SPIL spa, e dell'avvio delle procedure di vendita attraverso un intermediario autorizzato da individuare con l'assistenza tecnica del tesoriere "Monte dei Paschi di Siena", per la cessione delle azioni di CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA quotate sul mercato regolamentato;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione n. del /2023 ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, allegato 3, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

RILEVATA la necessità di provvedere all'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 poiché si tratta di deliberazione da adottare entro il 31/12 di ogni anno;

SENTITO il parere della 1 Commissione consiliare i cui componenti si sono espressi favorevolmente in data 12/12/2023;

VISTI i pareri dei regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

Constatato l'esito della votazione esperita in forma palese che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 7

Voti favorevoli alla proposta: n. 7

Voti contrari alla proposta: n. 0

DELIBERA

1) di approvare la Relazione tecnica, allegato 2 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, contenente la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Livorno al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016;

2) di confermare, secondo le motivazioni, le modalità e la tempistica rappresentata nel predetto allegato 2:

- la **dismissione** delle partecipazioni nelle società :

- CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA (ex Centrale del latte di FIRENZE PISTOIA E LIVORNO SPA)
- SOCIETA' PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO SPA

- il **mantenimento** delle società

- PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL
- SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SRL
- TOSCANA AEROPORTI SPA
- SOCIETA' INTERPORTO TOSCANO "a. Vespucci" spa

mediante attuazione degli interventi di razionalizzazione rappresentati nella predetta relazione tecnica;

3) di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di revisione ordinario approvato con deliberazione di consiglio n. 61 del 13/12/2022 allegata e parte integrante della presente deliberazione (All 1);

4) di incaricare i competenti uffici e le società in oggetto all'attuazione delle relative procedure amministrative e gestionali;

5) di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 175/2016.

Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile come segue:

Consiglieri presenti e votanti: n. 7

Voti favorevoli alla proposta: n. 7

Voti contrari alla proposta: n. 0

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

La Presidente della Provincia
SCARPELLINI SANDRA

Il Segretario Generale
CASTALLO MARIA